

Policy Antimolestie Sessuali di Arcigay - Associazione LGBTQIA+ Italiana

Introduzione

Arcigay - Associazione LGBTQIA+ italiana opera per il perseguitamento di finalità civiche, solidali e di utilità sociale e per la costruzione di una società laica e democratica in cui le libertà individuali e i diritti umani e civili siano riconosciuti, promossi e garantiti senza discriminazioni fondate sull'orientamento sessuale, l'identità di genere e ogni altra condizione personale e sociale e in cui la personalità di ogni individuo possa realizzarsi in un contesto di pace e di sereno rapporto con l'ambiente sociale e naturale.

Arcigay promuove il principio del consenso come tracciato dalla Convenzione di Istanbul, secondo cui il consenso deve essere dato spontaneamente come risultato della libera volontà della persona, valutata nel contesto delle condizioni circostanti. Il consenso secondo questo principio dev'essere conferito in assenza di pressioni, minacce, abusi di potere e altre forme esplicite di coercizione. L'associazione adotta un approccio sexpositive alla tematica della sessualità sostenendo comportamenti che garantiscano il pieno rispetto tra le persone coinvolte.

L'associazione è consapevole che lavorare con integrità significa assicurare che ogni persona che entri in contatto con il proprio operato, sia effettivamente protetta nella sua dignità da ogni forma di ingiustizia, discriminazione, sfruttamento e abuso. La tutela della persona e della sua dignità - intesa sia come elemento intrinseco e universale di ciascun essere umano, sia come condizione essenziale per l'esercizio della libertà individuale – per essere effettiva ed efficace deve evolversi e adattarsi ai nuovi scenari determinati dai cambiamenti socio-economici.

Dichiarazione di Policy

Negli ultimi anni è nata l'esigenza di adottare codici di condotta, regolamentazioni e meccanismi volti a tutelare la dignità della persona per prevenire e contrastare il fenomeno delle molestie, abusi e sfruttamento sessuale nei contesti in cui si opera. In linea con le più recenti linee guida di organismi internazionali, agenzie governative e organizzazioni che operano nel terzo settore, oltre che con quanto riconosciuto nel UN Secretary-General Bulletin (ST/SGB/2003/13) e nel UN Protocol on Allegations of Sexual Exploitation and Abuse involving Implementing Partners del 2018, Arcigay si impegna a rendere effettive le misure di prevenzione e contrasto allo sfruttamento e l'abuso sessuale adottando la seguente Policy, che integra e da' attuazione ai principi e alle prescrizioni dello Statuto e dei regolamenti, adottati dall'associazione stessa.

Arcigay si impegna a garantire un ambiente sicuro per tutte le persone volontarie, socie, dipendenti, collaboratrici e/o fruitrici dirette o indirette delle attività di servizio, libero da qualsiasi forma di discriminazione e molestia, inclusa la molestia sessuale. Arcigay adotterà una policy di tolleranza zero nei confronti di qualsiasi tipo di molestia sessuale, tratterà con serietà ogni

episodio segnalato e condurrà indagini tempestive su tutte le accuse di molestie sessuali. La persona che a seguito di accertamenti sarà ritenuta responsabile di aver molestato sessualmente un'altra persona sarà soggetta a provvedimenti disciplinari e/o all'allontanamento dalle strutture associative.

Tutte le segnalazioni di molestie sessuali verranno trattate con rispetto e confidenzialità, e nessuna persona sarà vittimizzata per aver presentato una segnalazione.

Definizione di Molestia Sessuale

Le molestie sessuali sono comportamenti indesiderati di natura sessuale che fanno sentire una persona offesa, umiliata e/o intimidita. Comprendono situazioni in cui una persona viene invitata a partecipare ad attività sessuali come condizione per mantenere il proprio impiego o la propria partecipazione alle attività associative, oltre a comportamenti che creano un ambiente ostile o intimidatorio per la persona che li subisce.

Le molestie sessuali possono riguardare uno o più episodi, e le azioni possono essere fisiche, verbali o non verbali. Esempi di comportamenti che costituiscono molestie sessuali includono, ma non si limitano a:

- **Comportamento fisico:** contatti fisici indesiderati e non consensuali come accarezzare, pizzicare, baciare, abbracciare, toccare che vengono percepiti come inopportuni, violenza fisica inclusa aggressione sessuale.
- **Comportamento verbale:** commenti su aspetto fisico, età, vita privata; battute e racconti sessuali; avances sessuali, inviti ripetuti e non desiderati per appuntamenti o intimità fisica.
- **Comportamento non verbale:** esposizione di materiale esplicitamente sessuale, gesti allusivi, fischi o sguardi invadenti.

Arcigay riconosce che le molestie sessuali possono coinvolgere persone di qualsiasi sesso, genere ed orientamento. Non importa il genere di chi compie l'aggressione o la subisce: ciò che conta è che il comportamento sessuale sia non consensuale, indesiderato e non gradito.

Le molestie sessuali costituiscono una manifestazione di relazioni di potere, spesso in contesti di disparità gerarchica come il rapporto tra supervisore e dipendente. Il campo di applicazione di questa policy comprende tutte le persone volontarie, socie, dipendenti, clienti, collaboratrici esterne o visitatrici, all'interno delle iniziative dell'associazione, comprese ogni attività di servizio, riunione e/o evento, dal vivo oppure online, in cui l'associazione è coinvolta sia in autonomia che in partnership con altre realtà associative e non.

Procedura di Segnalazione

Arcigay riconosce che le molestie possono verificarsi in contesti di relazioni di potere ineguali, l'associazione è incaricata di sostenere e supportare chiunque segnali situazioni di molestia sessuale.

La Segreteria Generale nomina due figure atte all'attuazione della Policy, una figura di Punto Focale (focal point), ossia una persona responsabile per la Policy stessa e una di Case Manager, ossia una persona preposta al perseguitamento dell'iter procedurale per il trattamento dei casi specifici.

Meccanismo di Segnalazione Informale

Se la persona che ha segnalato la molestia desidera risolvere la questione in via informale, la figura di Focal Point (persona responsabile della procedura di segnalazione ed inchiesta) ha il dovere di:

- Garantire la realizzazione di un'inchiesta riservata, approfondita, rapida e imparziale.
- Raccogliere le informazioni e le denunce, ascoltando la testimonianza, anche in forma orale, della persona che ha segnalato la molestia, di presenza o tramite contatto telefonico, oppure in forma scritta inviata via email o via posta ordinaria.
- Avviare le procedure di analisi e inchiesta, rispettando i principi del victim-centered approach, ovvero operando sempre con il previo necessario consenso informato della persona che ha segnalato la molestia.
- Concordare con la persona che ha effettuato la segnalazione se e con che modalità verrà contattata la persona che ha agito la molestia;
- Facilitare il dialogo per una risoluzione accettabile per tutte le persone coinvolte;
- Conservare un registro confidenziale degli sviluppi;
- Verificare successivamente che il comportamento sia cessato.

Meccanismo di Segnalazione Formale

Se la persona che ha segnalato la molestia vuole presentare una segnalazione formale o se il meccanismo informale non è risultato soddisfacente, la segnalazione formale deve essere utilizzata per risolvere la questione. La figura di Focal Point trasmetterà la segnalazione al Case Manager.

La figura di Case Manager:

- Raccoglie le informazioni e la documentazione sui fatti.
- Realizza un'inchiesta interna, previo consenso informato della persona che ha segnalato la molestia (ivi compresi i colloqui con i testimoni).
- Informa la persona interessata sulle segnalazioni/denunce che la riguardano.
- Assicura l'opportunità alla persona sospettata di presentare la propria versione dei fatti, prima che ogni determinazione in capo alla persona individuata come fautore di atti di molestia sia raggiunta.

- Si assicura che la persona che ha fatto la segnalazione/denuncia sia informata della procedura attivata e sul proprio diritto di presentare reclami o denunce tramite le autorità competenti.
- Può appoggiarsi a persone di fiducia di Arcigay per la procedura di analisi e investigazione nei luoghi interessati.
- Riporta la segnalazione/denuncia all'autorità di giustizia competente, nel caso in cui una situazione di notizia di reato venga verificata, previo accordo della persona che ha segnalato la molestia.
- Adotta tutte le misure necessarie per accompagnare la persona che ha segnalato la molestia ai servizi di protezione e di accoglienza per fornirle supporto sociale, sanitario e/o psicologico.
- Al termine delle indagini, analizza gli elementi raccolti e l'intero fascicolo relativo al caso specifico.

Misure Disciplinari

Qualunque persona venga riconosciuta responsabile di molestie sessuali sarà soggetto a provvedimenti che possono variare da avvertimenti verbali o scritti, fino al licenziamento o all'allontanamento dalle strutture, dalle iniziative, dai ruoli e/o dalle cariche associative, ivi compreso la decadenza e/o l'esclusione permanente della persona associata, a seconda della gravità della molestia.

Attuazione della Policy

Arcigay si impegna a diffondere ampiamente questa policy e raccomanda a tutte le associazioni affiliate l'adozione di policies simili. Tutte le persone dipendenti, socie e collaboratrice saranno formate sui contenuti della policy come parte dell'induzione.

Monitoraggio e Valutazione

Arcigay monitorerà l'uso e l'efficacia di questa policy attraverso report anonimi annuali, mantenendo statistiche sulle segnalazioni e valutando periodicamente il successo della policy per implementare eventuali modifiche necessarie.